

**VERBALE n° 23 (mandato 2017/2021)
del CONSIGLIO REGIONALE CIMO DEL VENETO
(lunedì 26 ottobre 2020 – ore 15,30)**

Il Consiglio Regionale odierno, convocato “in presenza”, vista l’ingravescenza della situazione nazionale e regionale COVID, si è tenuto in modalità videoconferenza.

Si sono collegati n° 23 Colleghi in rappresentanza di tutte le Aziende ULSS del Veneto, oltre al Presidente Nazionale Dr. Guido Quici.

Il Presidente Quici ha aperto il Consiglio ricordando la nascita del nuovo soggetto sindacale “Federazione CIMO-FESMED” ed esprimendo la speranza che sia il primo nucleo di possibili altre aggregazioni per ottenere un Sindacato forte numericamente e capace di farsi ascoltare nel momento delle proposte.

Quici ricorda la necessità di convincere i Colleghi ad iscriversi a CIMO, vista la prossima rilevazione delle deleghe da parte di ARAN il 31/12/2020; suggerisce di tenersi aggiornati sulle proposte assicurative offerte da CIMO, ampie ed adatte a garantire idonea copertura.

Il Presidente lamenta infine lo stato di incertezza e/o confusione che si respira in questo periodo nei tavoli romani. La pandemia COVID ha assorbito ogni attenzione e tutte le energie. Alle ore 16,15 il Presidente ci saluta e lascia il collegamento.

Il Segretario Leoni cede la parola a Dal Sasso per illustrare la documentazione che CIMO Nazionale ha recentemente inviato alle Regioni. Tale documentazione, trasmessa ai Consiglieri Regionali con la convocazione, riguardava l’argomento della Federazione CIMO-FESMED e tutte le ricadute organizzative conseguenti. La documentazione conteneva il nuovo Regolamento per il funzionamento degli Organi Federali, le FAQ sul Regolamento stesso e un pacchetto di slides illustrative dei nuovi organigrammi e dei compiti da svolgere.

Dal Sasso ha sommariamente scorso le norme del regolamento, soffermandosi in particolare sulle ricadute a livello aziendale e regionale.

In particolare è stato ricordato di controllare il cedolino stipendio di novembre p.v. per accertare che la trattenuta sindacale sia correttamente imputata alla Federazione CIMO-FESMED.

È stato raccomandato di cercare i contatti nel proprio Ospedale/Azienda con l’omologo FESMED perché – in attesa della rilevazione ARAN – le Aziende continueranno a convocare CIMO e FESMED separatamente, ma queste si presenteranno con una piattaforma comune di proposte e atteggiamenti.

A livello regionale inoltre è necessario cominciare a ragionare sui futuri quadri regionali dal momento che nella primavera 2020 si eleggeranno Presidente e Segretari, con relativi Vice, alternando le cariche fra le due originarie sigle.

Viene ricordata la necessità di pensare ad un Regolamento Regionale, integrativo di quello nazionale. Per questo lavoro, viene fatta la proposta di chiedere la partecipazione dei recenti pensionati CIMO (Allibardi, Chiavilli, Capelli, Picciano). Tanto per iniziare.

Si invitano poi i Colleghi ad approfondire l'argomento con la lettura completa del materiale fornito.

Successivamente il Segretario Leoni ha illustrato la situazione delle recenti elezioni ordinistiche nelle province del Veneto.

L'Avv. Scagliotti riassume la situazione "legale" in Regione. Con la pandemia si è molto ridotta la richiesta di interventi di tutela legale. Anche le Aziende erano molto occupate a garantire l'emergenza.

L'Avv. Scagliotti ha invece aggiornato il Consiglio sul fatto che c'è stata l'udienza al TAR sul ricorso di CIMO nei confronti dell'iniziativa del Veneto circa le "competenze avanzate degli infermieri".

CIMO non è contraria alle giuste ambizioni di progressione di carriera degli infermieri.

Chiede però che venga fatta chiarezza fra le competenze nazionali sulla formazione e sulle iniziative regionali e vengano parificati i carichi formativi (300 ore verso 1.500).

Il Consiglio fa una carrellata fra le varie Aziende ULSS per verificare lo stato di realizzazione e funzionamento del "Comitato Paritetico" previsto dal nuovo contratto.

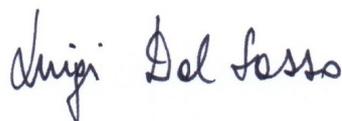
Nelle Aziende si è registrato movimento per la costituzione ma nessuno si è ancora riunito, neppure per l'insediamento.

Al Consiglio Regionale viene fatta la proposta del Prof. Marzio Scheggi di costituire un gruppetto di Sindacalisti CIMO interessati a capire come funziona l'universo "fondi contrattuali", dove si cercano le relative tabelle con i dati e come si leggono.

Gli interessati daranno il loro interesse in Segreteria.

Il Consiglio Regionale termine alle ore 18,15.

In fede,



Il Segretario Verbalizzante
Dr. Luigi Dal Sasso